

Partito Popolare Democratico
Nuova Lugano Azzurra
Lugano

Lugano, 20 marzo 2008

Lodevole
**UFFICIO PRESIDENZIALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DI LUGANO**
Palazzo Civico

6901 L u g a n o

MOZIONE

Lugano deve farsi parte attiva nel promovimento economico del Cantone e quindi della Città e del suo territorio

Onorevole Signor Presidente
Onorevoli Signori Consiglieri Comunali

Il 1° gennaio 2008 è entrata integralmente in vigore la Legge federale sulla Politica Regionale.

All'art. 1 la legge dispone:

Art. 1 Scopo

La presente legge intende potenziare la concorrenzialità di singole regioni, e incrementarne la produzione di valore aggiunto, contribuendo in questo modo a creare e mantenere posti di lavoro a livello regionale, a conservare un insediamento decentrato e a eliminare le disparità regionali.

Nel 2005 la Confederazione ha sostenuto la costituzione nel Paese di 5 Consorzi, che perseguono l'obiettivo del trasferimento di tecnologia e del sapere alle aziende, ovvero *“uno degli elementi di politica dell'innovazione della Confederazione, che rafforza da un lato le capacità delle scuole universitarie di trasferire tecnologie e conoscenze nelle aziende e dall'altro incrementa l'interesse delle aziende verso la collaborazione*

con le scuole universitarie" (Christoph Meier in Ticinotransfer, Folio # 4, dicembre 2007, pag.2) .

In Ticino è nato *Ticinotransfer, Rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere della Svizzera italiana*, che è un consorzio coordinato in seno ad USI-SUPSI, i cui partner sono, oltre alle scuole universitarie, i rappresentanti delle aziende (AITI; Camera di commercio, industria ed artigianato del Cantone Ticino) e l'amministrazione cantonale.

Nel nostro Cantone si sente sempre più forte l'esigenza da parte delle associazioni economiche di coordinare ed unire se possibile sotto un unico tetto le iniziative che mirano concretamente a favorire l'incontro fra economia, formazione e ricerca.

L'Università, la SUPSI, i laboratori di ricerca, in particolare per ciò che riguarda le attività di ricerca applicata devono, ogni volta che sia possibile instaurare un contatto simbiotico con il nostro mondo economico e questa collaborazione deve mirare ad identificare sbocchi nel tessuto economico, per poi concretizzati in attività di business.

Le associazioni economiche auspicano, da tempo, una collaborazione e un efficace coordinamento delle attività di trasferimento delle tecnologie e del sapere.

Si legge ad esempio nei verbali dell'assemblea tenutasi nel mese di marzo del 2007 dall'AITI:

"I rapporti sempre più stretti che l'AITI sta intrecciando con la SUPSI vogliono essere, per quanto ci riguarda, anche un contributo ad una ritrovata simbiosi tra impresa ed il mondo della formazione ... (pag. 9 verbale)

e un po' oltre:

"Per il mondo industriale ticinese non è più rinviabile la creazione in tempi brevi di un nuovo sistema coerente votato al coordinamento strategico di tutte le iniziative in favore dello sviluppo del settore secondari..." (verbale pag. 10).

Anche che la Camera di Commercio sostiene questa idea e segnatamente il progetto Ticinotransfer.

Questo principio è a nostro avviso da condividere e da sostenere.

Cosa può fare Lugano?

La città di Lugano può attivamente inserirsi in questo processo di innovazione, mettendo a disposizione ciò che ha o può avere: una sede, le infrastrutture, i servizi.

Lugano potrebbe anzitutto diventare la sede delle strutture dedicate allo sviluppo delle strategie per il trasferimento di tecnologia e del sapere, il

luogo di incontro degli enti pluridisciplinari che definiranno la strada da seguire, la sede dove verranno promossi e conclusi gli accordi tra aziende ed istituti di ricerca, dove verranno studiati i progetti.

Ma oltre a ciò, Lugano può diventare la sede dove nuove imprese potranno inizialmente collocarsi per studiare ed approfondire le proprie strategie in collaborazione con i centri di ricerca, o meglio in collaborazione con Ticinotransfer o chi avrà assunto il compito di mettere in contatto proficua ricerca formazione ed economia.

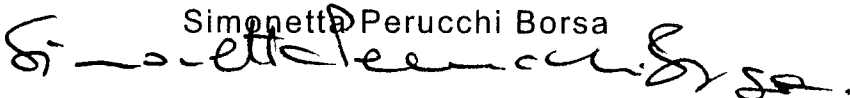
Visto quanto sopra, i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 67 LOC e dall'art. 40 Regolamento Comunale, postulano mediante la presente mozione:

1. La mozione è accolta e pertanto viene costituito all'interno dell'amministrazione comunale un gruppo con il compito di prendere contatto e studiare insieme e concretizzare con TicinoTransfer, con Scuole universitarie, AITI, Camera di Commercio e autorità cantonali, la migliore strategia affinché gli scopi che si prefigge la Legge federale sulla Politica Regionale e gli obiettivi di Ticinotransfer vengano perseguiti nel migliore dei modi.
2. Il Comune di Lugano mette a disposizione una sede (infrastrutture e servizi) per la concretizzazione del progetto del trasferimento di sapere e di tecnologia dagli istituti di ricerca alle aziende.

Con ogni ossequio.

Per il Partito Popolare Democratico
Nuova Lugano Azzurra

Simonetta Perucchi Borsa



Francesca Bordoni Brooks